## **SCHEDA**

CD - CODICI		
TSK - Tipo Scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	С	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	09	
NCTN - Numero catalogo generale	00189156	
ESC - Ente schedatore	M443	
ECP - Ente competente	M443	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	portavasi	
OGTV - Identificazione	serie	
QNT - QUANTITA'		
QNTN - Numero	2	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	RAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GE	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA	
PVCR - Regione	Toscana	
PVCP - Provincia	FI	
PVCC - Comune	Firenze	
LDC - COLLOCAZIONE SPEC	CIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo	
LDCQ - Qualificazione	statale	
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pitti	
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli	
LDCU - Indirizzo	P.za Pitti, 1	
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Palatina e Appartamenti Reali	
LDCS - Specifiche	Gabibetto rotondo	
UB - UBICAZIONE E DATI PATR	IMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC	
INV - INVENTARIO DI MUSE	O O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	MPP 12600-12601	
INVD - Data	1911	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza	
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PRVS - Stato	ITALIA	

PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	PR
PRVC - Comune	Parma
PRC - COLLOCAZIONE SPECI	IFICA
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo Ducale di Parma
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1865 ca.
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI (	GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECI	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo Pitti
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	P.za Pitti, 1
PRCM - Denominazione raccolta	Museo degli Argenti
PRCS - Specifiche	deposito
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1983 post
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA
DTZG - Secolo	XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA
DTSI - Da	1840
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1840
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura parigina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	porcellana/ pittura/ doratura

MIS - MISURE  MISU - Unità cm MISA - Altezza 20.5 MISD - Diametro 17  CO-CONSERVAZIONE STCC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono  DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sul soggetto Possa - Alteria de l'analiti testa di leone.  DESS - Indicazioni sul soggetto Indicazioni sul				
MISA - Altezza MISD - Diametro 17  CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE  DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codiffica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  Il portavasi biansati  Elementi decorativi: vegetali: geometrici (fasce); Fiori: mazzetto; sparsi. Animali: testa di lcone.  Il portavasi è decorato con fiori stilizzati in colori diversi e foglie e altri motivi floreali in oro su fondo nero lucido. Filettature dorate intorno alla base e alla parte superiore. Prese con teste di leone dorate sui finachi. Base e staccata fondo bianco con fasce dorate. Fondi scuri furono già di moda all'inizio dell'Oltocento, specialmente a Vienna e a Parigi, ma il fondo nero fu particolamente impiegato da Jacob Petit negli anni 1830 e 1840. I fiori esotici, molto stilizzati, richiamano sempre la produzione di Petit, ma no la fattura un po' grossolana. Il portavasi di questo tipo, creato dagli anni 1830 in poi per tenere le piante verdi che riempivano le case e appartamente borghesi di Parigi e di altre città, vennero prodotte in tre misure per poi essere decorate a Parigi. La provenienza parmense e la datazione del pezzi suggeriscono che appartenarero a Carlo Lodovico (Parma 1824-1847).  TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI  CDG - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI  CDG - Indicazione generica  CDGS - Indicazione generica  CDGS - Indicazione generica  CDGS - Indicazione specifica  Ministero per i Beni e le Attività Culturali  DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO  FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAX - Genere  FTAP - Tipo  fotografia bin  SBAS FI 341423  FTA - Odice identificativo  FTAN - Codice identificativo  FTAN - Codice identificativo  FTAN - Codice identificativo  FTAN - Pontificatione generica edi digitale (file)  FTAN - Denominaziona  Dal Conservatore generale edi Magazzini del Mobiliare Luigi Ray al	MIS - MISURE			
MISD - Diametro 17  CO - CONSERVAZIONE STCC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica leonclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  Il portavasi biansati  ### ASP83 : 48A981(+7) : 25G411(+32) : 48AA9843  ### DESS - Indicazioni sul soggetto  ### DESI - Codifica leonclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  ### DESI - Codifica leonclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  ### I portavasi è decorato con fiori stilizzati in colori diversi e foglie e altri motivi filoreali in oro su fondo nero fucido. Filettature dorate intorno alla base e alla parte superiore. Prese con teste di leone dorate sui finachi. Base staccata fondo bianco con fasce dorate. Fondi scuri furono già di moda all'inizio dell'Ottocento, specialmente a Vienna e a Parigi, mai il fondo nero fucido. Filettature dorate sui finachi. Base staccata fondo bianco con fasce dorate. Fondi scuri furora già di moda all'inizio dell'Ottocento, specialmente a Vienna e a Parigi, mai il fondo nero fueido. Filettature dorate sui finachi. Base staccata fondo bianco con fasce dorate. Fondi scuri furora già di moda all'inizio dell'Ottocento, specialmente a Vienna e a Parigi, mai il fondo nero fueido. Filettature dorate sui finachi. Base staccata fondo bianco con fasce dorate. Fondi scuri furora già di moda all'inizio dell'Ottocento, specialmente a Vienna e a Parigi, mai il fondo nero fueido. Filettature dorate sui finachi. Base staccata fondo bianco con fasce dorate. Fondi scuri furora già di mi 1830 il moda all'inizio dell'Ottocento, specialmente a Vienna e a Parigi, mai il fondo nero fueido. Filettatura por grossolana. Il portavasi di questo tipo, creato dagi anni 1830 in poi per tenere le piante verdi che riempivano le case e appartamenti borghesi di Parigi e di altre città, vennero prodotte in tre misure per poi sesere decorate a Parigi. La provenienza paramene e la datazione di pezzi suggeriscono che appartemene a Carlo Lodovico (Parma 1824-1847).  TU - CONDIZION	MISU - Unità	cm		
CO-CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STC - Stato di conservazione  buono  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  Il portavasi biansati  Elementi decorativi: vegetali; geometrici (fasce); Fiori: mazzetto; sparsi. Animali: testa di Icone.  Il portavasi è decorato con fiori stilizzati in colori diversi e foglie e altri motivi fioreali in oro su fiondo nero lucido. Filettature dorate sui finachi. Base staccata fondo bianco con fasce dorate. Fondi scuri furnono già di moda all'inizio dell'Ottocento, specialmente a dell'Ottocento, specialmente a vinne a e Parigi, ma il fondo nero fu particolamente impiegato da Jacob Petri mono già di moda all'inizio dell'Ottocento, specialmente a vinne a e Parigi. La provenienza parmense e la datartura un po' grossolana. Il portavasi di questo tipo, creato dagli anni 1830 in poi per tenere le piante verdi che riempivano le case e appartamenti borghesi di Parigi e di altre città, vennero prodotte in tre misure per poi essere decorate a Parigi. La provenienza parmense e la datarcione dei pezzi suggeriscono che appartennero a Carlo Lodovico (Parma 1824-1847).  TU - CONDIZIONE GIURIDICA  CDGG - Indicazione generica  CDGS - Indicazione generica  CDGS - Indicazione specifica  proprietà Siato  Ministero per i Beni e le Attività Culturali  DO-FONTE DOCUMENTI DI RIFERIMENTO  FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAX - Genere documentazione allegata fotografia b/n  FTAN - Codice identificativo  SBAS FI 341423  FTAP - Tipo  FTAN - Codice identificativo  FNT - Ponne proprieta digitale (file)  FNT - Ponne proprieta digitale (file)  PNT - Denominazione  Portavasi è decorato con fiori stilizzati in colori diversi e foglie e altre motivi foreali in oro su frodo nero lucido. Fletature dorate  decoratori forosunti forosunti file proprieta supperiore. Prese con teste di leone dell'ort	MISA - Altezza	20.5		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STCC - Stato di conservazione  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  Portavasi biansati  Elementi decorativi: vegetali; geometrici (fasce); Fiori: mazzetto; sparsi. Animali: testa di leone.  Il portavasi de decorato con fiori stilizzati in colori diversi e foglie e altri motivi floreali in oro su fondo nero lucido. Filettature dorate sui finachi. Base e alla parte superiore. Prese con teste di leone dorate sui finachi. Base staccata fondo biance con fisce dorate. Fondi scuri furono già di moda all'inizio dell'Ottocento, specialmente a Vienna e angigi, mai i flondo nero fu particolamente impiegato da Jacob Petit negli anni 1830 e 1840. I fiori esotici, molto stilizzati, richiamano sempre la produzione di Petit, ma non la fattura un po' grossolana. Il portavasi di questo tipo, creato dagli anni 1830 in poi per tenere le piante verdi che riempivano le case e appartamenti borghesi di Parigi e di altre città, vennero prodotte in tre misure per poi essere decorate a Parigi. La provenienza parmense e la datazione dei pezzi suggeriscono che appartennero a Carlo Lodovico (Parma 1824-1847).  TU- CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI  CDG - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI  CDG - Indicazione generica proprietà Stato  CDGS - Indicazione generica proprietà Stato  CDGS - Indicazione proprietà Stato  TI - PONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO  FTA - OCCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA documentazione allegata fotografia b'a  FTAY - Genere documentazione allegata fotografia digitale (file)  FTAN - Codice identificativo GU 31335  FNT - FONTI E DOCUMENTI FOTOGRAFICA  FTAY - Genere documentazione allegata fotografia digitale (file)  FTAN - Codice identificativo GU 31335  FNT - FONTI E DOCUMENTI  FNTP - Tipo registro inventariale  Dal Conservatore generale dei Magazzini del Mobiliare Luigi Ray al	MISD - Diametro	17		
STCC - Stato di conservazione  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  Soggetto  Portavasi biansati  48A983 : 48A981(+7) : 25G411(+32) : 48AA9843  Elementi decorativi: vegetali; geometrici (fasce); Fiori: mazzetto; sparsi. Animali: testa di leone.  Il portavasi è decorato con fiori stilizzati in colori diversi e foglie e altri motivi filoreali in oro su fondo nero lucido. Filettature dorate intorno alla base e alla parte superiore. Prese con teste di leone dorate sui finachi. Base staccata fondo bianco con fasce dorate. Fondi scuri furono già di moda all'inizio dell'Ottocento, specialmente a Vienna e a Parigi, ma il fondo nero fu particolamente impiegato da Jacob Petit negli anni 1830 i ne poi per tenere le piante verdi che riempivano le cesa e appartamenti borghesi di Parigi e di altre città, vennero prodotte in tre misure per poi essere decorate a Parigi. La provenienza parmense e la datazione dei pezzi suggeriscono che appartennero a Carlo Lodovico (Parma 1824-1847).  TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI  CDGG - Indicazione generica  CDGS - Indicazione generica  CDGS - Indicazione di pezzi suggeriscono che appartennero a Carlo Lodovico (Parma 1824-1847).  Ministero per i Beni e le Attività Culturali  DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO  FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAX - Genere documentazione allegata fotografia b/n  FTAN - Codice identificativo  SBAS FI 341423  FTAP - Tipo fotografia digitale (file)  FTAN - Codice identificativo  FTAN - Codice identificativo  FTAN - Codice identificativo  Base Stato del Parigi e di dicumentazione allegata fotografia digitale (file)  FTAN - Codice identificativo  FTAN - Codice identificativo  Base STI 341423  FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAN - Codice identificativo  Dal Conservatore generale dei Magazzini del Mobiliare Luigi Ray al	CO - CONSERVAZIONE	CO - CONSERVAZIONE		
DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  Il portavasi è decorato con fiori stilizzati in colori diversi e foglie e altri motivi floreali in oro su fondo nero lucido. Filettature dorate sui finachi. Base e alla parte superiore. Prese con teste di leone dorate sui finachi. Base staccata fondo bianco con fasce dorate. Fondi scuri furnon già di moda all'inizio dell'Ottocento, specialmente a Vienna e a Parigi, ma il fondo nero fu particolamente impiegato da Jacob Petit negli anni 1830 e 1840. I fiori esotici, molto stilizzati, richiamano sempre la produzione di Petit, ma non la fattura un po' grossolana. Il portavasi di questo tipo, creato dagli anni 1830 in poi per tenere le piante verdi che riempivano le case e appartamenti brophesi di Parigi e di altre città, vennero prodotte in tre misure per poi essere decorate a Parigi. La provenienza parmense e la datazione dei pezzi suggeriscono che appartennero a Carlo Lodovico (Parma 1824-1847).  TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI  CDG - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI  CDG - Indicazione generica  CDGS - Indicazione sul proprietà Stato  CDGG - Indicazione generica  CDGS - Indicazione generica  CDGS - Indicazione sul proprietà Stato  Ministero per i Beni e le Attività Culturali  DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO  FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAY - Genere documentazione allegata fotografia b/n  FTAY - Genere documentazione allegata fotografia b/n  FTAY - Genere documentazione allegata fotografia digitale (file)  FTAY - Tipo registro inventariale  Dal Conservatore generale dei Magazzini del Mobiliare Luigi Ray al	STC - STATO DI CONSERVAZI	ONE		
DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  Elementi decorativi: vegetali; geometrici (fasce); Fiori: mazzetto; sparsi. Animali: testa di leone.  Il portavasi è decorato con fiori stilizzati in colori diversi e foglie e altri motivi floreali in oro su fondo nero lucido. Filettature dorate sui finachi. Base staccata fondo bianco con fasce dorate. Fondi scuri furono già di moda all'inizio dell'Ottocento, specialmente a Vienna e a Parigi, ma il fondo nero fu particolamente impiegato da Jacob Petit negli anni 1830 e 1840. I fiori esotici, molto stilizzati, richiamano sempre la produzione di Petit, ma non la fattura un po' grossolana. Il portavasi di questo tipo, creato dagli anni 1830 in poi per tenere le piante verdi che riempivano le case e appartamenti borghesi di Parigi e di altre città, vennero prodotte in tre misure per poi essere decorate a Parigi. La provenienza pamense e la datazione dei pezzi suggeriscono che appartennero a Carlo Lodovico (Parma 1824-1847).  TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI  CDG - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI  CDG - Indicazione generica  CDGS - Indicazione proprietà Stato  Ministero per i Beni e le Attività Culturali  DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO  FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAY - Genere documentazione allegata fotografia b/n  FTAN - Codice identificativo  SBAS FI 341423  FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAY - Genere fotografia (documentazione allegata fotografia digitale (file)  FTAN - Codice identificativo  Dal Conservatore generale dei Magazzini del Mobiliare Luigi Ray al		buono		
DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  A8A983 : 48A981(+7) : 25G411(+32) : 48AA9843  Elementi decorativi: vegetali; geometrici (fasce); Fiori: mazzetto; sparsi. Animali: testa di leone.  Il portavasi è decorato con fiori stilizzati in colori diversi e foglie e altri motivi floreali in oro su fondo nero lucido. Filettature dorrate intorno alla base e alla parte superiore. Prese con teste di leone dorate sui finachi. Base staccata fondo bianco con fasce dorate. Fiondi scuri furono già di moda all'inizio dell'Ottocento, specialmente a Vienna e a Parigi, ma il fondo nero fu particolamente impiegato da Jacob Petit negli anni 1830 e 1840. I fiori esotici, molto stilizzati, richiamano sempre la produzione di Petit, ma non la fattura un prosusolana. Il portavasi di questo tipo, creato dagli anni 1830 in poi per tenere le piante verdi che riempivano le case e appartamenti borghesi di Parigi e di altre città, vennero prodotte in tre misure per poi essere decorate a Parigi. La provenienza parmense e la datazione dei pezzi suggeriscono che appartennero a Carlo Lodovico (Parma 1824-1847).  TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI  CDG - CONDIZIONE GIURIDICA  CDGG - Indicazione generica  proprietà Stato  CDGS - Indicazione specifica  proprietà Stato  Ministero per i Beni e le Attività Culturali  DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO  FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAX - Genere fotografia b/n  SBAS FI 341423  FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAX - Genere fotografia digitale (file)  FTAN - Codice identificativo  FTA - Codice identificativo  FTA - Ponominazione Dal Conservatore generale dei Magazzini del Mobiliare Luigi Ray al	DA - DATI ANALITICI			
Sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  Il portavasi è decorato con fiori stifizzati in colori diversi e foglie e altri motivi floreali in oro su fondo nero lucido. Filettature dorate intorno alla base e alla parte superiore. Prese con teste di leone dorate sui finachi. Base staccata fondo bianco con fasce dorate. Fondi scuri furno già di moda all'inizio dell'Ottocento, specialmente a Vienna e a Parigi, ma il fondo nero fu particolamente impiegato da Jacob Petit negli anni 1830 e 1840. I fiori esotici, molto stilizzati, richiamano sempre la produzione di Petit, ma non la fattura un po' grossolana. Il portavasi di questo tipo, creato dagli anni 1830 in poi per tenere le piante verdi che riempivano le case e appartamenti borghesi di Parigi e di altre città, vennero prodotte in tre misure per poi essere decorate a Parigi. La provenienza parmense e la datazione dei pezzi suggeriscono che appartennero a Carlo Lodovico (Parma 1824-1847).  TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI  CDG - CONDIZIONE GIURIDICA  CDGG - Indicazione generica  CDGS - Indicazione generica  CDGS - Indicazione specifica  proprietà Stato  Ministero per i Beni e le Attività Culturali  DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO  FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAX - Genere documentazione allegata  FTAP - Tipo fotografia b/n  FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAX - Genere documentazione allegata  FTAP - Tipo fotografia digitale (file)  FTAN - Codice identificativo  FTA - PONTI E DOCUMENTI  FNTP - Tipo registro inventariale  Dal Conservatore generale dei Magazzini del Mobiliare Luigi Ray al	DES - DESCRIZIONE			
DESS - Indicazioni sul soggetto  Elementi decorativi; vegetali; geometrici (fasce); Fiori: mazzetto; sparsi. Animali: testa di leone.  Il portavasi è decorato con fiori stilizzati in colori diversi e foglie e altri motivi floreali in oro su fondo nero lucido. Filettature dorate intorno alla base e alla parte superiore. Prese con teste di leone dorate sui finachi. Base staccata fondo bianco con fasce dorate. Fondi scuri furono già di moda all'inizio dell'Ottocento, specialmente a Vienna e a Parigi, ma il fondo nero fu particolamente impiegato da Jacob Petit negli anni 1830 e 1840. I fiori esotici, molto stilizzati, richiamano sempre la produzione di Petit, ma non la fattura un po' grossolana. Il portavasi di questo tipo, creato dagli anni 1830 in poi per tenere le piante verdi che riempivano le case e appartamenti borghesi di Parigi e di altre città, vennero prodotte in tre misure per poi essere decorate a Parigi. La provenienza parmense e la datazione dei pezzi suggeriscono che appartennero a Carlo Lodovico (Parma 1824-1847).  TU-CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI  CDG - CONDIZIONE GIURIDICA  CDGG - Indicazione generica  CDGS - Indicazione specifica  Ministero per i Beni e le Attività Culturali  DO- FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO  FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAY - Genere documentazione allegata  FTAP - Tipo fotografia b/n  FTAN - Codice identificativo  SBAS FI 341423  FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAY - Genere documentazione allegata  FTAP - Tipo fotografia digitale (file)  FTAN - Codice identificativo  FNT - FONTI E DOCUMENTI  FNTP - Tipo registro inventariale  Dal Conservatore generale dei Magazzini del Mobiliare Luigi Ray al		Portavasi biansati		
soggetto  sparsi. Animali: testa di leone.  Il portavasi è decorato con fiori stilizzati in colori diversi e foglie e altri motivi floreali in oro su fondo nero lucido. Filettature dorate intorno alla base e alla parte superiore. Prese con teste di leone dorate sui finachi. Base staccata fondo bianco con fasce dorate. Fondi scuri furono già di moda all'inizio dell'Ottocento, specialmente a Vienna e a Parigi, ma il fondo nero fu particolamente impiegato da Jacob Petit negli anni 1830 e 1840. I fiori esotici, molto stilizzati, richiamano sempre la produzione di Petit, ma non la fattura un po grossolana. Il portavasi di questo tipo, creato dagli anni 1830 in poi per tenere le piante verdi che riempivano le case e appartamenti borghesi di Parigi e di altre città, vennero prodotte in tre misure per poi essere decorate a Parigi. La provenienza parmense e la datazione dei pezzi suggeriscono che appartennero a Carlo Lodovico (Parma 1824-1847).  TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI  CDG - CONDIZIONE GIURIDICA  CDGG - Indicazione generica  CDGS - Indicazione ministero per i Beni e le Attività Culturali  DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO  FTAA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAX - Genere documentazione allegata  FTAP - Tipo fotografia b/n  FTAN - Codice identificativo  SBAS FI 341423  FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAY - Genere documentazione allegata  FTAP - Tipo fotografia digitale (file)  FTAN - Codice identificativo  FTAN - Codice identificativo  FTAN - Codice identificativo  FTAN - Codice identificativo  FNT - FONTI E DOCUMENTI  FNTP - Tipo  registro inventariale  Dal Conservatore generale dei Magazzini del Mobiliare Luigi Ray al	DESI - Codifica Iconclass	48A983 : 48A981(+7) : 25G411(+32) : 48AA9843		
altri motivi floreali in oro su fondo nero lucido. Filettature dorate intorno alla base e alla parte superiore. Prese con teste di leone dorate sui finachi. Base staccata fondo bianco con fasce dorate. Fondi scuri furono già di moda all'inizio dell'Ottocento, specialmente a Vienna e a Parigi, ma il fondo nero fu particolamente impiegato da Jacob Petit negli anni 1830 e 1840. I fiori esotici, molto stilizzati, richiamano sempre la produzione di Petit, ma non la fattura un po' grossolana. Il portavasi di questo tipo, creato dagli anni 1830 in poi per tenere le piante verdi che riempivano le case e appartamenti borghesi di Parigi e di altre città, vennero prodotte in tre misure per poi essere decorate a Parigi. La provenienza parmense e la datazione dei pezzi suggeriscono che appartennero a Carlo Lodovico (Parma 1824-1847).  TU - CONDIZIONE GIURIDICA  CDGG - Indicazione generica  CDGS - Indicazione specifica  DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO  FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAY - Genere documentazione allegata  FTAP - Tipo fotografia b/n  SBAS FI 341423  FTA - OCCIMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAX - Genere documentazione allegata  FTAP - Tipo fotografia digitale (file)  FTAN - Codice identificativo  GU 31335  FNT - FONTI E DOCUMENTI  FNTP - Tipo registro inventariale  Dal Conservatore generale dei Magazzini del Mobiliare Luigi Ray al				
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA  CDGG - Indicazione generica  CDGS - Indicazione specifica  Ministero per i Beni e le Attività Culturali  DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO  FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAY - Genere documentazione allegata  FTAP - Tipo fotografia b/n  FTAN - Codice identificativo SBAS FI 341423  FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAY - Genere documentazione allegata  FTAY - Genere documentazione allegata  FTAY - Genere documentazione allegata  FTAP - Tipo fotografia digitale (file)  FTAN - Codice identificativo GU 31335  FNT - FONTI E DOCUMENTI  FNTP - Tipo registro inventariale  Dal Conservatore generale dei Magazzini del Mobiliare Luigi Ray al		altri motivi floreali in oro su fondo nero lucido. Filettature dorate intorno alla base e alla parte superiore. Prese con teste di leone dorate sui finachi. Base staccata fondo bianco con fasce dorate. Fondi scuri furono già di moda all'inizio dell'Ottocento, specialmente a Vienna e a Parigi, ma il fondo nero fu particolamente impiegato da Jacob Petit negli anni 1830 e 1840. I fiori esotici, molto stilizzati, richiamano sempre la produzione di Petit, ma non la fattura un po' grossolana. Il portavasi di questo tipo, creato dagli anni 1830 in poi per tenere le piante verdi che riempivano le case e appartamenti borghesi di Parigi e di altre città, vennero prodotte in tre misure per poi essere decorate a Parigi. La provenienza parmense e la datazione dei pezzi suggeriscono che appartennero a Carlo Lodovico (Parma 1824-1847).		
CDGG - Indicazione generica  CDGS - Indicazione specifica  Ministero per i Beni e le Attività Culturali  DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO  FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAY - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo FTAN - Codice identificativo SBAS FI 341423  FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAX - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia digitale (file) FTAN - Codice identificativo GU 31335  FNT - FONTI E DOCUMENTI FNTP - Tipo registro inventariale Dal Conservatore generale dei Magazzini del Mobiliare Luigi Ray al				
generica CDGS - Indicazione specifica  Ministero per i Beni e le Attività Culturali  DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO  FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAY - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia b/n FTAN - Codice identificativo SBAS FI 341423  FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAY - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia digitale (file) FTAN - Codice identificativo GU 31335  FNT - FONTI E DOCUMENTI FNTP - Tipo registro inventariale Dal Conservatore generale dei Magazzini del Mobiliare Luigi Ray al		CA		
Ministero per i Beni e le Attività Culturali  DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO  FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAX - Genere documentazione allegata  FTAP - Tipo fotografia b/n  FTAN - Codice identificativo SBAS FI 341423  FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAY - Genere documentazione allegata  FTAP - Tipo fotografia digitale (file)  FTAN - Codice identificativo GU 31335  FNT - FONTI E DOCUMENTI  FNTP - Tipo registro inventariale  Dal Conservatore generale dei Magazzini del Mobiliare Luigi Ray al		proprietà Stato		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAX - Genere documentazione allegata  FTAP - Tipo fotografia b/n  FTAN - Codice identificativo SBAS FI 341423  FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAX - Genere documentazione allegata  FTAP - Tipo fotografia digitale (file)  FTAN - Codice identificativo GU 31335  FNT - FONTI E DOCUMENTI  FNTP - Tipo registro inventariale  Dal Conservatore generale dei Magazzini del Mobiliare Luigi Ray al		Ministero per i Beni e le Attività Culturali		
FTAX - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia b/n FTAN - Codice identificativo SBAS FI 341423  FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FTAX - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia digitale (file) FTAN - Codice identificativo GU 31335  FNT - FONTI E DOCUMENTI FNTP - Tipo registro inventariale  ENTT - Denominazione Dal Conservatore generale dei Magazzini del Mobiliare Luigi Ray al	DO - FONTI E DOCUMENTI DI RI	FERIMENTO		
FTAP - Tipo fotografia b/n  FTAN - Codice identificativo SBAS FI 341423  FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAX - Genere documentazione allegata  FTAP - Tipo fotografia digitale (file)  FTAN - Codice identificativo GU 31335  FNT - FONTI E DOCUMENTI  FNTP - Tipo registro inventariale  ENTT - Denominazione Dal Conservatore generale dei Magazzini del Mobiliare Luigi Ray al	FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA		
FTAN - Codice identificativo SBAS FI 341423  FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAX - Genere documentazione allegata  FTAP - Tipo fotografia digitale (file)  FTAN - Codice identificativo GU 31335  FNT - FONTI E DOCUMENTI  FNTP - Tipo registro inventariale  ENTT - Denominazione Dal Conservatore generale dei Magazzini del Mobiliare Luigi Ray al	FTAX - Genere	documentazione allegata		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  FTAX - Genere documentazione allegata  FTAP - Tipo fotografia digitale (file)  FTAN - Codice identificativo GU 31335  FNT - FONTI E DOCUMENTI  FNTP - Tipo registro inventariale  Dal Conservatore generale dei Magazzini del Mobiliare Luigi Ray al	FTAP - Tipo	fotografia b/n		
FTAX - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia digitale (file) FTAN - Codice identificativo GU 31335  FNT - FONTI E DOCUMENTI FNTP - Tipo registro inventariale  ENTT - Denominazione Dal Conservatore generale dei Magazzini del Mobiliare Luigi Ray al	FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 341423		
FTAP - Tipo fotografia digitale (file)  FTAN - Codice identificativo GU 31335  FNT - FONTI E DOCUMENTI  FNTP - Tipo registro inventariale  Dal Conservatore generale dei Magazzini del Mobiliare Luigi Ray al	FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA		
FNT - FONTI E DOCUMENTI  FNTP - Tipo  registro inventariale  Dal Conservatore generale dei Magazzini del Mobiliare Luigi Ray al	FTAX - Genere	documentazione allegata		
FNT - FONTI E DOCUMENTI  FNTP - Tipo  registro inventariale  Dal Conservatore generale dei Magazzini del Mobiliare Luigi Ray al	FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)		
FNTP - Tipo  registro inventariale  Dal Conservatore generale dei Magazzini del Mobiliare Luigi Ray al	FTAN - Codice identificativo	GU 31335		
ENTT - Denominazione  Dal Conservatore generale dei Magazzini del Mobiliare Luigi Ray al	FNT - FONTI E DOCUMENTI			
	FNTP - Tipo	registro inventariale		
	FNTT - Denominazione			

FNTD - Data 1866	
ENTER E II IO	
FNTF - Foglio/Carta N.F. 2033-2034	
FNTN - Nome archivio SSPSAEPM FI/ Archivio storico della Guardaroba di Palazzo Pitti	i
FNTS - Posizione s.s.	
FNTI - Codice identificativo Molinari 1866	
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo inventario	
FNTT - Denominazione Inventario estimativo dei mobili esistenti nel R. Palazzo Pitti alla consegna del Conservatore generale dei Magazzini	
FNTD - Data 1863	
FNTF - Foglio/Carta nn. 19951-19952	
FNTN - Nome archivio SSPSAEPM FI/ Archivio Storico della Guardaroba di Palazzo Pitt	ti
FNTS - Posizione s.s	
FNTI - Codice identificativo Pitti magazzini 1863	
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo inventario	
FNTT - Denominazione  Inventario del Mobiliare estimativo esistente nel R. Palazzo Pitti in dotazione della Corona	n
<b>FNTD - Data</b> 1872	
FNTF - Foglio/Carta nn. 25903-25904	
FNTN - Nome archivio SSPSAEPM FI/ Archivio storico della Guardaroba di Palazzo Pitti	i
FNTS - Posizione s.s.	
FNTI - Codice identificativo Mobili Pitti 1872	
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso 1	
ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
<b>CMPD - Data</b> 1983	
CMPN - Nome d'Agliano A.	
FUR - Funzionario responsabile  Meloni S.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
<b>RVMD - Data</b> 2010	
RVMN - Nome ICCD/ DG BASAE/ Gennaioli R.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
<b>AGGD - Data</b> 2010	
AGGN - Nome ICCD/ DG BASAE/ Gennaioli R.	
AGGF - Funzionario Sframeli M.	
responsabile Stramen M.	
responsabile AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
responsabile	

AC res	GGF - Funzionario ponsabile	Conticelli V.